Selectra Investments SICAV Shield Opportunities - A

Settembre 2026

Dati Generali

Rischio:	Medio
Data di lancio:	01/09/2020
Gestore:	Enzo Marabelli

Obiettivo d'Investimento

L'obiettivo del Comparto è generare la crescita del capitale investendo in azioni quotate sui principali mercati di Europa, Asia e Stati Uniti e in una gamma diversificata di titoli di debito di qualsiasi tipo, inclusi ma non limitati a titoli di stato, obbligazioni investment grade, obbligazioni ad alto rendimento (fino al 30% del NAV), obbligazioni convertibili, note a tasso variabile, obbligazioni / note indicizzate all'inflazione e strumenti del mercato monetario, emessi o garantiti da emittenti sovrani, sovranazionali o societari, denominati in qualsiasi valuta. Il Comparto non replica né misura la sua performance rispetto a un indice di riferimento.

Caratteristiche del Fondo

Valuta del Fondo:	EUR
UCITS:	Sì
ISIN Classe A:	LU2201879348
ISIN Classe I:	LU2201879777
ISIN Classe H:	LU2201879421
ISIN Classe A (USD):	LU2393406447
NAV (Classe R) 30/09/2026:	6.62
NAV (Classe I) 30/09/2026:	6.78
Patrimonio Netto:	19.63 Mln.

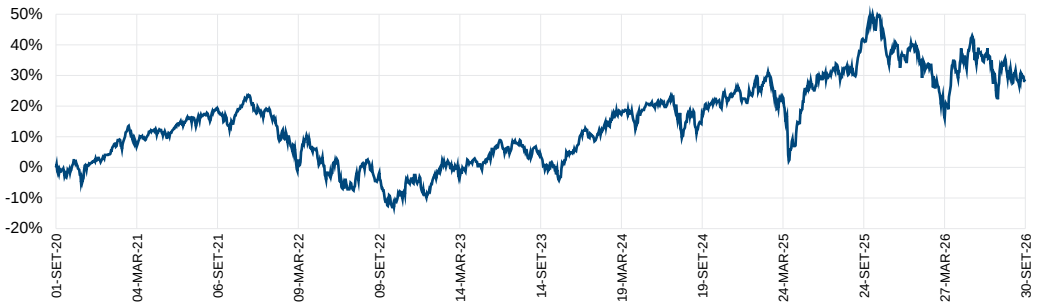
Commissioni

Classe A

Commissioni di Gestione	2.00%
Commissioni di Ingresso	Fino al 3.00% a beneficio del distributore (se applicabile)
Commissioni di Uscita	N/A
Investimento Minimo Iniziale	100 EUR
Investimento Min Successivo	100 EUR
Commissioni Performance	20% assoluta, con HWM

Performance Mensile

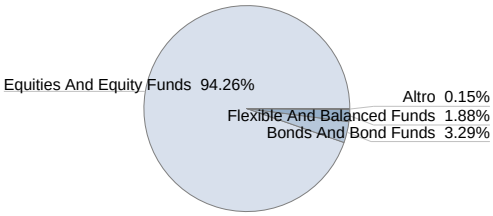
EUR	JAN	FEB	MAR	APR	MAY	JUN	JUL	AUG	SEP	OCT	NOV	DEC	TOT%
2022	-6.36	-3.48	0.72	-5.56	-0.19	-8.75	7.92	-3.67	-9.42	5.09	6.11	-6.55	-23.16
2023	9.34	-0.39	3.31	-1.51	3.83	1.48	2.36	-2.31	-5.27	-3.84	8.38	6.81	23.14
2024	-1.38	5.42	1.66	-1.14	2.31	-0.16	-1.62	0.49	1.14	0.00	3.55	-2.34	7.93
2025	4.15	-0.31	-8.62	-0.34	9.80	4.15	-0.30	0.30	7.83	5.89	-7.24	-3.07	11.02
2026	-0.14	-2.59	-8.73	10.05	8.39	-3.94	-6.79	1.67	-1.19				-4.75



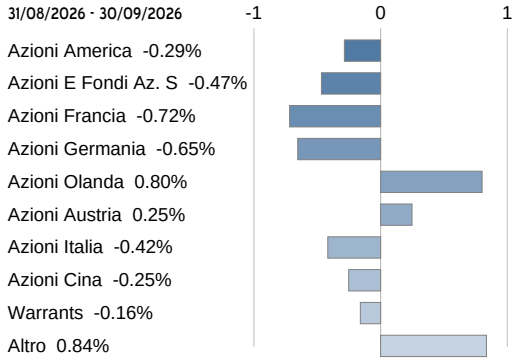
Commento del Gestore

A settembre il reddito fisso è rimasto al centro dell'attenzione degli investitori, mentre la Federal Reserve ha aumentato il tasso dei Fed Funds dello 0,25% e ha ribadito il proprio impegno a riportare l'inflazione al livello target. Sebbene la decisione fosse in gran parte prevista, i rendimenti dei titoli del Tesoro hanno registrato un forte rialzo nel corso del mese, spingendo i costi di finanziamento ai livelli più alti degli ultimi 20 anni, mentre i mercati facevano i conti con il contrasto tra una crescita economica resiliente, i prezzi elevati dell'energia e l'incertezza sul percorso della futura politica monetaria. È incoraggiante che i dati sull'inflazione pubblicati a fine mese abbiano fornito un'ulteriore conferma del fatto che le pressioni sottostanti sui prezzi continuano a moderarsi, portando i mercati a ridurre le aspettative di un ulteriore aumento dei tassi nel mese successivo. Ad alimentare questo ottimismo, i dati sull'inflazione in moderazione e le aspettative in calo riguardo a ulteriori aumenti dei tassi hanno rafforzato l'opinione secondo cui la politica monetaria potrebbe avvicinarsi a una fase più stabile. Forse l'aspetto più degno di nota, tuttavia, è stata la resilienza dei mercati azionari in questo contesto. L'indice Nasdaq-100 ha raggiunto un nuovo massimo storico nel corso del mese, mentre l'S&P 500 è rimasto a un passo dai livelli record. La capacità dei titoli azionari di registrare buoni risultati nonostante i tassi di interesse elevati continua a sottolineare la solidità dei fondamentali aziendali e la fiducia degli investitori nelle prospettive economiche. In vista delle elezioni di medio termine negli Stati Uniti, l'interazione tra gli sforzi del Tesoro con il programma di riacquisto e il mandato della Fed in materia di inflazione sarà un tema chiave per il mercato. L'entità dell'intervento del Tesoro dovrebbe essere sostanziale per alleviare la pressione sui tassi reali a lungo termine, anche se la posizione del Tesoro potrebbe contribuire a mantenere contenuta la volatilità dei tassi. La Federal Reserve, nel frattempo, sta percorrendo una strada stretta: l'inflazione rimane al di sopra dell'obiettivo, ma il mercato del lavoro non mostra segni di surriscaldamento. Il recente intervento valutario da parte del Tesoro statunitense e della BoJ ha rafforzato le ragioni a favore di un cambiamento di rotta da parte della BoJ, alimentando le aspettative sul tasso terminale in questo ciclo di rialzi. Il primo ministro Takaichi non può più perseguire un mix di politiche reflazionistiche a tutto campo: politica fiscale espansiva, politica monetaria espansiva, yen debole e rimpatrio di capitali. Poiché è probabile che la politica fiscale espansiva rimanga in vigore, ci si aspetta che l'adeguamento avvenga innanzitutto attraverso lo yen e la politica monetaria. Tali adeguamenti devono essere attuati in modo da evitare tensioni nei mercati obbligazionari globali. Le tensioni in Medio Oriente persistono, con le interruzioni nello Stretto di Hormuz ancora irrisolte e i rischi nel Mar Rosso in aumento. Il mantenimento di rotte alternative per l'approvvigionamento di petrolio e l'aggiramento dello Stretto di Hormuz sono fondamentali per la resilienza dell'economia e per mitigare le pressioni inflazionistiche. È inoltre importante monitorare i rischi di un aumento dei prezzi dei generi alimentari legati al cambiamento climatico e l'andamento dei prezzi del gas, poiché le riserve rimangono basse in Europa e in Germania in particolare. La stagione degli utili del secondo trimestre ha evidenziato che lo sviluppo delle infrastrutture sta accelerando, ma sempre più attraverso il finanziamento tramite debito e posizioni fuori bilancio. Ciò sta accentuando la pressione sull'offerta nel segmento a lungo termine e creando un circolo vizioso tra le valutazioni del settore tecnologico e i mercati del debito che non esisteva due anni fa. In prospettiva, l'analisi dell'indebitamento delle società sarà fondamentale. In questo contesto, manteniamo un orientamento complessivamente moderatamente propenso al rischio, poiché il quadro economico generale rimane moderatamente favorevole fintanto che le condizioni di credito e di liquidità restano favorevoli. Tuttavia, con l'aumentare dei rischi latenti, riteniamo che la diversificazione sia ora più importante che mai. Il comparto ha registrato un calo dell'1,19% a settembre.

Asset Allocation



Performance Contribution



I Primi 10 Titoli

	%
Euro Fx Curr Fut Dec26	40.4
Sealsq Corp	4.7
Rigetti Computing Inc	4.2
Pony Ai Inc	4.1
Broadcom Inc	3.4
Amazon.com Inc	3.3
Coreweave Inc-cl A	3.3
Nvidia Corp	3.0
Banca Monte Dei Paschi Siena	3.0
Intl Business Machines Corp	2.9
Totale	**72.3**

Statistiche

	1 Anno %	Dal Lancio %
Dev.Standard	20.0	15.7
Max.Drawdown	22.6	29.6
Sharpe Ratio	-0.5	0.1
Mesi Positivi	33.3	54.2
Mesi Negativi	66.7	45.8

The information provided in this marketing document has been issued by Olympia Wealth Management Ltd. It is not intended for distribution or use by individuals or legal entities that are citizens of or reside in a state, country or jurisdiction in which applicable laws and regulations that prohibit its distribution, publication, issue or use. Users are solely responsible for verifying that they are legally authorized to consult the information herein. This material is intended for informational purposes only and should not be construed as an offer or solicitation for the purchase or sale of any financial instrument, or as a contractual document. The information provided herein is not intended to constitute legal, tax, or accounting advice and may not be suitable for all investors. The market valuations, terms, and calculations contained herein are estimates only and are subject to change without notice. The information provided is believed to be reliable however Olympia Wealth Management Ltd is not responsible for its completeness or accuracy. The information is subject to change without notice. Past performance is not an indication of future results. No part of this material may be reproduced, stored in a retrieval system or transmitted in any form or by any means, electronic, mechanical, recording or otherwise, without the prior written consent of Olympia Wealth Management.